



CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 13 febbraio 2008 (17.02)
(OR. en)

6430/09
ADD 1

AGRI 54
VETER 3

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del:	Segretariato generale del Consiglio
al:	Coreper (Parte prima)/Consiglio
n. doc. prec.:	6055/09
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio relative ad una dichiarazione universale sul benessere degli animali – Adozione

Conclusioni del Consiglio relative ad una dichiarazione universale sul benessere degli animali

RAMMENTANDO il protocollo sulla protezione e il benessere degli animali allegato al trattato che istituisce la Comunità europea¹, in cui gli Stati membri confermano che desiderano "garantire maggiore protezione e rispetto del benessere degli animali, in quanto esseri senzienti";

RAMMENTANDO il programma d'azione comunitario per la protezione ed il benessere degli animali² in cui la Commissione realizza un inventario chiaro e completo di tutte le iniziative progettate nel settore del benessere degli animali, inteso ad assicurare che tali iniziative tengano debitamente conto "delle loro dimensioni e del loro valore europei ed internazionali";

¹ GU C 340 del 10.11.1997, pag. 110.

² COM(2006) 13 definitivo del 23.1.2006.

RAMMENTANDO che il benessere degli animali è stato per la prima volta individuato come tema prioritario nel programma strategico dell'OIE 2001-2005;

RAMMENTANDO che il Comitato Internazionale dell'OIE ha da allora adottato norme internazionali in materia di benessere degli animali in cui si riconosce la necessità di un trattamento umano degli animali senzienti, assicurando nel contempo che tali norme siano basate su dati scientifici;

RAMMENTANDO che l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura delle Nazioni Unite (FAO) riconosce l'importanza di pratiche in materia di benessere degli animali che comportino vantaggi sia per le persone che per gli animali e sostiene la loro applicazione³;

CONSIDERANDO che la comunità internazionale nel suo complesso riconosce l'OIE come l'organismo che stabilisce le norme per il benessere degli animali e che è necessario un partenariato strategico nel quadro della FAO, dell'OIE e di altre istituzioni pertinenti impegnate a livello internazionale per sostenere l'applicazione di buone pratiche in materia di benessere degli animali, in particolare nei paesi in transizione e in via di sviluppo;

PRENDENDO ATTO degli sforzi internazionali intesi ad ottenere sostegno a livello mondiale per la dichiarazione universale sul benessere degli animali;

RAMMENTANDO che il Comitato Internazionale dell'OIE ha deciso di sostenere, in linea di principio, l'elaborazione di una dichiarazione universale sul benessere degli animali in cui si invitano i paesi a riconoscere l'importanza del benessere degli animali e che nel contempo riconosce l'OIE come l'organismo internazionale che stabilisce le norme in materia di benessere degli animali;⁴

TENENDO CONTO delle discussioni e dei risultati dei lavori effettuati dai Capi dei Servizi veterinari,

³ http://www.fao.org/ag/againfo/home/documents/AW_Exp-meeting.pdf.

⁴ Risoluzione n. XIV adottata dal Comitato internazionale dell'OIE il 24 maggio 2007.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

- RITIENE importante ottenere che la questione del benessere degli animali venga considerata a livello mondiale come tema importante e di interesse comune;
- INCORAGGIA la Commissione a continuare, come annunciato nel suo programma d'azione comunitario per la protezione ed il benessere degli animali, a sostenere e ad avviare "iniziative internazionali volte a sensibilizzare e creare maggiore consenso sulle tematiche relative al benessere degli animali: inclusi impegni con paesi in via di sviluppo al fine di individuare eventuali opportunità commerciali basate su sistemi di produzione attenti al benessere degli animali";
- INVITA gli Stati membri e la Commissione, nell'ambito delle rispettive competenze, a sostenere in linea di principio l'iniziativa di una dichiarazione universale sul benessere degli animali nelle sedi internazionali pertinenti.